

Nuovi riconoscimenti per l'Istituto alpino di chimica e di tossicologia di Blenio.

di PD, Ario Conti, Dr.PhD

Nel corso degli ultimi mesi nuovi riconoscimenti a livello nazionale sono giunti in valle di Blenio per l'Istituto alpino di chimica e di tossicologia a cinque anni dalla sua apertura avvenuta nel 2007. A livello istituzionale l'istituto, già certificato dall'ufficio svizzero per gli agenti terapeutici ed i medicinali Swissmedic quale laboratorio GMP (Good Manufacturing Practice - 2003), è stato ora accreditato dal servizio svizzero di accreditamento SAS del Metas di Berna con la norma ISO EN 17025 [STS 563] mentre l'ufficio svizzero per gli agenti terapeutici ed i medicinali Swissmedic di Berna ha rilasciato nel 2012 la certificazione svizzera per le buone pratiche di laboratorio GLP.

A titolo personale il suo direttore, dottor Ario Conti è stato nominato professore alla facoltà di biologia e di medicina dell'Università di Losanna mentre la responsabile dei laboratori, dottoressa Maria Teresa Pinorini, ha ottenuto a Zurigo il titolo di tossicologa forense rilasciato dalla Società Svizzera di Medicina Legale. Dal 01 gennaio 2012 è giunto a Olivone Elia Grata, farmacista, specialista in analisi chimiche e tossicologiche.



Ario Conti di Blenio, **1954**, dopo l'ottenimento della licenza in biologia all'università di Losanna (1982) e del dottorato di ricerca (1986) è stato nominato professore (2012) presso la facoltà di biologia e medicina dell'Università di Losanna. Dal 1982 fino al 2003 ha lavorato presso l'Istituto Cantonale di Patologia di Locarno. Con il Dr. PhD. Georges Maestroni e l'allora direttore Dr. Med. Ennio Pedrinis ha contribuito alla crescita dell'Istituto con la creazione del Centro di patologia sperimentale. Per un ventennio si è occupato degli studi concernenti la funzione della ghiandola pineale e della melatonina nell'uomo focalizzando l'attenzione sulla regolazione della risposta dell'organismo di fronte a eventi stressanti che si manifestano con stimoli provenienti dall'ambiente esterno all'individuo, quali virus, batteri, cicli di luce, frequenze sonore, o interno all'individuo come cellule tumorali e autoanticorpi. È stato uno dei primi a scoprire ed identificare la presenza della melatonina oltre che nel midollo osseo anche negli organismi vegetali. Dopo un periodo di

studio (1991) trascorso presso il dipartimento di immunologia dell'Istituto Weizmann di Rehovot, Israele, ha fatto rientro in Ticino. Dall'inizio del 2000 sta impegnando tutte le sue forze nel contribuire con il Cantone Ticino e la Confederazione, a creare **il centro di competenza** scientifica nel settore della chimica e della tossicologia in Valle di Blenio. Operazione che ha visto l'apertura del primo laboratorio di analisi nel 2003 e del secondo nel 2007. Egli coordina, per il Dipartimento delle istituzioni, tutta l'attività analitica nel settore della chimica, della tossicologia e della genetica con la polizia scientifica, la polizia giudiziaria, i medici specializzati in ispezioni legali MSIL, i medici legali e il ministero pubblico oltre che con il centro universitario romando di medicina legale CURML di Losanna. Ha al suo attivo oltre 120 pubblicazioni selezionate su giornali scientifici internazionali, una decina di libri a carattere scientifico e divulgativo, ha organizzato e partecipato in veste di relatore a parecchi convegni e conferenze di taratura internazionale e partecipa regolarmente in modo attivo alle riunioni di diversi gruppi di lavoro della Società Svizzera di Medicina Legale.



Maria Teresa Pinorini di Losone, **1965**, dopo aver frequentato con successo gli studi presso la Scuola di scienze criminali dell'Università di Losanna (1988), ottenuto il certificato di chimica analitica (1990) ed il dottorato in Scienze forensi (1992) presso la stessa scuola universitaria, ha trascorso un periodo di studio post-dottorale (1993-96) negli Stati Uniti presso l'Università di Louisville, Scuola di medicina, dipartimento di farmacologia e tossicologia. Rientrata nel Canton Ticino ha collaborato alla gestione del master in economia e gestione sanitaria dell'USI, con la polizia scientifica di Giubiasco, la scuola specializzata in cure infermieristiche di Bellinzona e la scuola per sportivi d'élite di Tenero. Dal 2005 è responsabile dei laboratori dell'Istituto alpino di chimica e di tossicologia e collaboratrice scientifica dell'Unità di tossicologia e chimica forensi del Centro universitario romando di medicina legale CURML. Lo scorso mese di marzo ha superato gli esami a livello federale per l'ottenimento del titolo di tossicologa forense, titolo rilasciato dalla Società Svizzera di Medicina Legale (2012). Maria Teresa Pinorini è diventata la sedicesima tossicologa forense in Svizzera, unica ad operare Ticino e ne dobbiamo andar fieri. Autrice di una quarantina di pubblicazioni scientifiche partecipa regolarmente alle riunioni di diversi gruppi di lavoro della Società svizzera di Medicina legale.

Elia Grata di Serravalle, **1978**, ha frequentato con successo gli studi presso la facoltà di farmacia dell'Università di Losanna dove ha ottenuto il diploma federale di Farmacista (2003) ed il dottorato di ricerca nel 2008 lavorando a fianco del gruppo di chimica analitica farmaceutica delle università di Losanna e Ginevra. Dal 2008 al 2011 ha lavorato presso il laboratorio svizzero di analisi di prodotti dopanti di Losanna quale diretto collaboratore del direttore Dr.PhD. Martial Saugy acquisendo una notevole esperienza nel settore della chimica analitica e della tossicologia. Esperienza che

dal 01 gennaio 2012 ha messo al servizio dell'Istituto alpino di chimica e di tossicologia di Blenio. È autore di una ventina di pubblicazioni scientifiche selezionate di alto livello.

Istituto alpino di chimica e di tossicologia.

Vi sono due laboratori che costituiscono l'Istituto alpino di chimica e di tossicologia che si occupano dello studio e delle analisi di sostanze stupefacenti, di medicinali, di sostanze dannose o pericolose sia per l'ente pubblico, vedi polizia, ministero pubblico, sia per il settore privato ad esempio nell'ambito dello sviluppo di nuovi medicinali.

Grazie ai riconoscimenti ricevuti quali l'accreditamento ISO EN 17025 STS 563 ottenuto dall'ufficio svizzero di accreditamento SAS di Berna e le certificazioni GMP e GLP da parte di Swissmedic di Berna, al personale altamente qualificato presente in loco, il **Centro di competenza della valle di Blenio** può proseguire sulla strada che ha iniziato a percorrere all'inizio del 2000. In quegli anni si era deciso di puntare sullo sviluppo di una regione periferica cercando di convogliare sulla regione alpina dei servizi molto specialistici. Vi era allora come oggi la convinzione che anche nelle regioni periferiche vi sono delle persone dotate di creatività e di spirito innovativo. Occorreva creare le premesse perché tutto ciò venisse valorizzato. Il modello sin qui sviluppato ha dimostrato di essere replicabile anche in altre parti che si trovano confrontate con situazioni simili. Tuttavia occorre considerare che perseguire soltanto il profitto economico non è una modalità sostenibile a breve e la crisi attuale che riguarda soprattutto l'Europa lo sta a dimostrare. Occorre agire considerando anche parametri sociali che si basano sulla creatività ed il senso di responsabilità dell'individuo. In valle di Blenio, con questo progetto anche sociale si sono creati 12 nuovi posti di lavoro di cui l'80% sono residenti nei tre comuni di Blenio, Acquarossa e Serravalle, si sono trasferite delle competenze scientifiche, tecniche e formazione dai centri urbani alla periferia.

Per garantire un futuro alla Fondazione alpina per le scienze della vita occorre l'impegno di tutti per fare in modo di convogliare gli interessi i cui profili siano coerenti con l'attività svolta presso l'istituto alpino. In questo modo sarà possibile trovare sempre nuove soluzioni che consentiranno di evolvere e creare nuovi posti di lavoro. Il progetto di sviluppo della Valle di Blenio, quindi, in sette anni è passato da chimera a realtà.